

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "L'IRRESISTIBILE SOLDATO BOM"

Métraggio

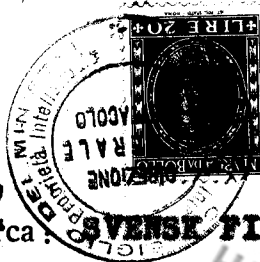
dichiarato

accertato

2.393

L. 2392

Marca:



SVENSK FILMINDUSTRIE

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"L'IRRESISTIBILE SOLDATO BOM"

ATTORI : Nils Popp, Inga Langré, Julia Cäsar.
REGIA : Lars Eric Kjellgren.-

LA TRAMA

La grassiosa stazione di Tramala, si attende Gabriella, la bella nipote del maggiore Killman, che torna da Parigi. Il nervosismo del maggiore contrasta con la calma del Capostazione Fabiano Bom, campione dell'ordine della idilliaca cittadina. Egli è talmente puntuale, che i cittadini regolano su di lui gli orologi e le loro faccende. Fabiano adora Gabriella e rimane male quando questa compare con un elegante tenentino: nuovo destinato a Tramala; incontrato in treno.-

Quando Fabiano fa melanconicamente il solito giro serale della stazione scopre rannicchiata sul sedile una ragazza dagli occhi vispi.

Quando Fabiano, apprende che è fuggita dal collegio della Zia, vorrebbe essere severo e rimandarla indietro; ma lei parla tanto bene che si intenerisce e le concede di rimanere a condizione che si sistemi in una famiglia rispettabile aiuto governante in casa del maggiore.-

Gabriella sembra sempre istupidita dietro al suo tenentino. Fabiano, che pensa sia innamorata soprattutto dell'uniforme agisce drasticamente: si fa richiamare volontariamente. Indossa l'uniforme, si trova a suo agio in un ambiente dove solo l'ora ed il regolamento hanno valore. Persino il temuto sergente istruttore deve ammettere di aver trovato in Fabiano, il suo maestro.

Ma ecco che arriva la piccola Agnese sfuggita dal maggiore va a cercare Fabiano in caserma, poi ritorna al lavoro persuasa di lui. Ma Fabiano è messo in prigione, abbandonato da tutti, schernito e deriso. Agnese ritorna e Fabiano apprende di aver ora qualcuno di cui potersi veramente fidare.-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Eliminare la scena in cui si vede una infermiera con i suoi scoperti.

Roma, li 11 FEB. 1952

D. C. C.

(D. S. di Comari)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro